

CITTADINI D'EUROPA

E-NEWSLETTER APRILE 2017 ANNO V NUMERO QUATTRO



Centro d'informazione
cofinanziato dalla UE



IN QUESTO NUMERO

A pagina 2

Il 60° anniversario dei Trattati di Roma
Libro bianco sul futuro dell'Europa

Da pagina 3

Il Centro Europe Direct del Comune di Genova
Gli appuntamenti di maggio
Webinar "Al lavoro in Liguria con l'Europa"
Festa dell'Europa
EUROPA. Perché rilanciarla?
Europa = Noi

A pagina 5

Il Comune di Genova in Europa
Io ti rispetto, la peer education funziona!
Di Daniela Poggi

A pagina 6

Dall'Ufficio di Milano della CE
La Commissione dà impulso alla mobilità dei giovani in
Europa di Alessandro Beretta e Francesco Laera
Quattro progetti italiani tra i vincitori del premio dell'UE
per il Patrimonio Culturale/Europa Nostra Awards 2017
di Francesco Russo di Masi e Francesco Laera

A pagina 8

Mobilità dei giovani in Europa e non solo
Obiettivo Erasmus

Di Andrea Trucco, Prorettore per le relazioni in-
ternazionali Università di Genova

A pagina 9

Segnalazioni

Repertorio dei servizi pubblici online nella UE e in al-
tri Paesi

CoMedYGE Incontri di sensibilizzazione all'approccio
della mediazione comunitaria per operatori giovanili

A pagina 11

Notizie dal Centro Europe Direct di Genova
A cura di Roberta Gazzaniga

A pagina 17

CIED Genova dove e quando

Newsletter a cura del

CENTRO
in EUROPA

CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

Via dei Giustiniani 12 – I 16123 Genova

ineuropa@centroineuropa.it - www.centroineuropa.it

Per ricevere questa newsletter segnala il tuo indirizzo e-mail a

centroeuropedirect@comune.genova.it

Libro bianco sul futuro dell'Europa

Riflessioni e scenari per l'UE a 27

Il Libro bianco presentato il 1° marzo dalla Commissione europea delinea alcuni percorsi possibili per il futuro dell'Europa. Siamo confrontati a numerose sfide, dalla globalizzazione all'impatto delle nuove tecnologie sulla società e il lavoro, alle preoccupazioni per la sicurezza, all'ascesa dei populismi, e dobbiamo fare in modo di non esserne travolti e di cogliere le opportunità che ci offrono. Il Libro bianco delinea **cinque scenari** per l'evoluzione dell'Unione europea a seconda delle scelte che faremo.

Il Libro bianco segna l'inizio, e non la fine, del dibattito. Una tappa è stata il **vertice di Roma** del 25 marzo. In quella occasione i leader dell'UE si sono riuniti per celebrare il 60° anniversario dei trattati di Roma, riflettendo sui traguardi raggiunti e discutendo di come potrebbe e dovrebbe essere il nostro futuro comune. Seguirà un lavoro serio finalizzato ad avere un programma, una visione e una proposta da presentare ai cittadini europei entro giugno 2019, quando si terranno le **elezioni del Parlamento europeo**. Tutti noi possiamo esprimere la nostra opinione: il futuro dell'Europa è nelle nostre mani.

Per lasciare i tuoi commenti sul Libro bianco:

https://ec.europa.eu/commission/give-your-comments_it



I motori del futuro dell'Europa



I cinque scenari



Prossime tappe

GLI EVENTI DI MAGGIO

“AL LAVORO IN LIGURIA CON L’EUROPA”

Qual è l’impatto delle politiche e dei programmi europei sul nostro territorio? Si confronteranno su questo argomento le scuole **IIS Montale – Nuovo IPC di Genova** e il **Liceo Mazzini della Spezia** attraverso due webinar durante i quali incontreranno esperti in materia, tra cui un rappresentante di **Confindustria Genova** e uno dell’**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Porto di Genova**. Interverrà inoltre **Gianluca Saba**, responsabile Ufficio Attività Internazionali del Comune di Genova, Direzione Marketing della Città, Turismo e Relazioni Internazionali.

“Al lavoro in Liguria con l’Europa” fa parte del più ampio progetto **“Investire sull’Europa con l’Europa”**, sostenuto dalla Commissione europea di cui è titolare il Centro Europe Direct Genova. I ragazzi presenteranno il risultato del loro lavoro in occasione dell’evento finale del progetto principale, previsto quest’autunno.

Il primo webinar si terrà **lunedì 8 maggio**.

LA FESTA DELL’EUROPA 2017

Si terrà **giovedì 11 maggio** dalle 9.30 alle 13.00 presso il Museo di Sant’Agostino (Piazza Sarzano 35, Genova).

Dopo i saluti istituzionali sarà inaugurata la mostra **“Le sfide dell’Europa in 50 vignette”**.

A seguire il laboratorio di fumetti con il disegnatore Gianfranco Uber dedicato agli studenti del liceo artistico Klee Barabino di Genova e del Liceo artistico Luzzati di Chiavari.

È poi previsto lo spettacolo **“Tutto da dichiarare”**, atto unico di Francesco Robbiano -

regia e recitazione a cura della Quinta Praticabile.

Per concludere, degustazione di specialità del nord e del sud Europa a cura dell’Istituto Marco Polo di Genova.

La mostra **“Le sfide dell’Europa in 50 vignette”** sarà esposta nel chiostro triangolare dal 9 al 21 maggio con ingresso libero.



Vignetta di Gianfranco Uber **“La testa prego...”**

EUROPA. PERCHÉ RILANCIARLA?

Nella mattinata di **giovedì 18 maggio** si terrà l’evento finale del progetto con la premiazione degli autori delle proposte selezionate.

In occasione dell’anniversario del 60° dei Trattati di Roma, sono state raccolte proposte espresse da studenti dell’Università e della scuola su come rilanciare l’integrazione europea e, in particolare, ridurre la distanza tra le istituzioni europee e i cittadini.



Centro d’informazione
cofinanziato dalla UE



CENTRO
in **EUROPA**
CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

Il Centro Europe Direct di Genova



EUROPA=NOI

Educazione alla cittadinanza europea

19 Maggio 2017 ore 9.30

Regione Liguria

Via Fieschi 15, sala A - Piano terra - GENOVA

Programma SESSIONE MATTUTINA

Ore 9:30 RegISTRAZIONI

Ore 9:45 Saluti delle istituzioni ospitanti Comune di Genova, Responsabile Attività Internazionali/Centro Europe Direct Gianluca Saba Segretaria Regionale Aiccre Desi Slivar

Ore 10:00 Saluti delle istituzioni organizzatrici Rappresentanza in Italia della Commissione europea Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ore 10:30 La piattaforma Europa=Noi e le sue novità: gli strumenti didattici multimediali dedicati a docenti e studenti Civicamente

Ore 13:00 Chiusura

Programma SESSIONE POMERIDIANA

Ore 14:30

Come internazionalizzare la scuola con Erasmus Plus:

1. conoscere le opportunità: nozioni tecniche del programma Erasmus Plus - KA1 mobilità dello staff - KA1 VET mobilità degli studenti - KA2 partenariati strategici (dai requisiti minimi alle voci di budget)

2. quali strumenti usare per creare partenariati internazionali

3. creazione di un project team ed elaborazione di una strategia per l'internazionalizzazione nella scuola

Cristina Ceccarelli

Ore 16:00

Come passare dall'idea al formulario di candidatura e consigli operativi per costruire un buon progetto europeo:

1. collegamento tra i progetti con le priorità politiche europee (esempi di progetti finanziati)

2. piano di disseminazione e comunicazione

3. elaborazione di un progetto coerente e realistico

4. brainstorming di idee con i partecipanti

Erika Nemes

Ore 17:15 Gioco finale: quizzettone Erasmus Plus

Ore 17:30 Domande e risposte

Ore 17:45 Chiusura

IO TI RISPETTO, LA PEER EDUCATION FUNZIONA!

Di Daniela Poggi, Informagiovani Comune di Genova

Il 5 aprile 2017 al Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, si è svolto l'evento intitolato "Io ti rispetto, la peer education funziona!".

La finalità del convegno è stata quella di presentare due prodotti nati dall'esperienza del progetto europeo JCVG (jovens contra violencia de genero – giovani contro la violenza di genere).

Il primo è la guida "Io ti rispetto" realizzata dai/dalle peer educator che, nel corso del progetto JCVG, in tre anni, hanno svolto attività di sensibilizzazione nelle scuole superiori genovesi per contribuire al superamento degli stereotipi di genere. Oltre 750 sono stati gli studenti e le studentesse raggiunti a Genova, attraverso il progetto europeo che ha avuto come "motore" principale la formazione alla peer education in Italia (Genova, Torino, Collegno), Spagna, Romania, Brasile, Mozambico e Capoverde.

Matteo Milite, Giovanni Piazza, Camilla Picaso, Valeria Fusco con la supervisione del formatore, lo psicoterapeuta Marco Maio, hanno raccontato la loro esperienza nella guida, per renderla utilizzabile e confrontabile.

Il progetto JCVG ha fatto riflettere sull'impatto positivo della peer education nei progetti che prevedono tematiche sensibili basate sulla relazione umana.

L'altro prodotto presentato è stata la rete RESPECT (results experiences system peer education contents tools) nata, da un anno, a Informagiovani del Comune di Genova con l'obiettivo della continuità sulle tematiche del progetto JCVG e con l'intento progettuale di formare peer educator sui temi della relazione e sull'educazione all'affettività.

La rete è composta da esperti in relazioni umane e associazioni che integrano le loro competenze su progetti rivolti alle diverse agenzie educative di Genova.

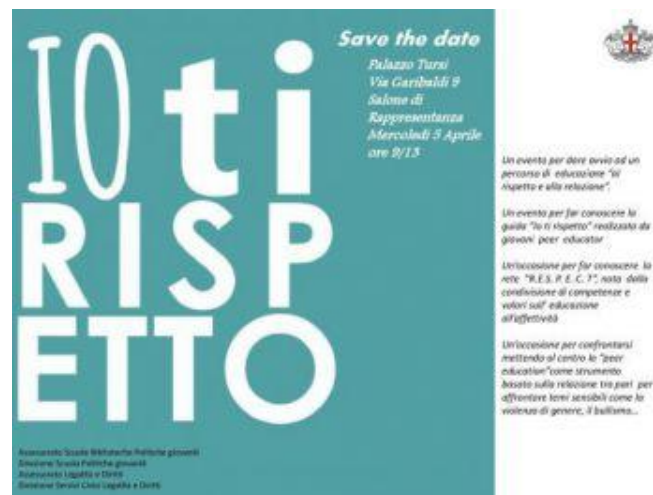
La guida "Io ti rispetto" può essere ritirata ad Informagiovani da insegnanti, associazioni e soggetti di cittadinanza attiva che intendano promuovere progetti ad hoc.

La rete RESPECT è a disposizione per l'elaborazione di progetti finalizzati all'educazione all'affettività presso scuole e realtà del territorio.

Per chi è interessato/a scrivere a

informagiovani@comune.genova.it

Oppure telefonare a **0105573955**



LA COMMISSIONE DÀ IMPULSO ALLA MOBILITÀ DEI GIOVANI IN EUROPA

La Commissione europea ha presentato una nuova iniziativa nell'ambito del programma Erasmus+ per offrire sostegno all'apprendimento e alla mobilità dei giovani europei

Di Alessandro Beretta e Francesco Laera

L'iniziativa denominata "Move2Learn, Learn2Move" permetterà ad almeno 5 mila giovani di recarsi in un altro paese dell'Unione europea in modo sostenibile, da soli o insieme alla propria classe in gita scolastica.

Il progetto nasce nel 2016 da un'idea del Parlamento europeo e sarà attuato mediante eTwinning, la più grande rete di insegnanti al mondo (già ne fanno parte più di 450 mila) che offre al personale scolastico una piattaforma per comunicare e sviluppare progetti dentro una comunità d'apprendimento in Europa; in questo modo, si promuove la collaborazione tra scuole e allievi e si indirizzano i docenti verso un aggiornamento professionale online libero e continuo. Nato nel 2005 come misura principale del programma eLearning della Commissione europea, dal 2014 eTwinning fa parte del programma Erasmus+ per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, ed è gestito da European Schoolnet, un partenariato internazionale di 30 ministeri dell'Istruzione europei.

"Move2Learn, Learn2Move" è un'occasione aperta alle classi di studenti di almeno 16 anni, partecipanti a eTwinning, che indichino se desiderano essere prese in considerazione per l'assegnazione di biglietti di viaggio gratuiti come premio per i migliori progetti in ciascun Paese; fra i criteri per la selezione, spicca giustamente l'inclusione sociale.

Tibor Navracsics, Commissario UE per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha elo-

giato il progetto come stimolo al confronto fra ragazzi di culture diverse e alle relazioni internazionali fra Paesi, nella cornice di un comune senso di appartenenza europeo. Violeta Bulc, Commissaria per i Trasporti, ha posto l'accento sull'importanza nei viaggi di una mobilità sostenibile e rispettosa dell'ambiente che tenga in considerazione le emissioni di CO₂, fortunatamente sempre più avvertita dai cittadini e dalle politiche pubbliche.

L'iniziativa è legata al 30° anniversario del programma Erasmus che si conferma un successo, apprezzato molto dagli studenti italiani curiosi di fare esperienze all'estero e dagli stranieri che giungono nel nostro Paese, e si sposa con due delle priorità fondamentali della Commissione, ossia riportare l'attenzione sui giovani europei e agevolare gli spostamenti ecocompatibili dei cittadini dell'UE.



QUATTRO PROGETTI ITALIANI TRA I VINCITORI DEL PREMIO DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PATRIMONIO CULTURALE/EUROPA NOSTRA AWARDS 2017

Di Francesco Russo Di Masi e Francesco Laera

Ogni anno La Commissione europea ed Europa Nostra proclamano i vincitori dell'Europa Nostra Awards, la massima onorificenza in Europa nel settore dei beni culturali. Giurie di esperti indipendenti hanno esaminato un totale di 202 domande, presentate da organizzazioni e da individui provenienti da 39 paesi in Europa, e hanno scelto i vincitori. I vincitori sono 29 e provengono da 18 paesi diversi. Sono stati individuati per i risultati di rilievo che hanno conseguito in materia di conservazione, di ricerca, di servizio attivo, e nei campi della didattica, della formazione e della sensibilizzazione pubblica.

Tra i vincitori di quest'anno, ci sono quattro eccellenti risultati Italiani: nella categoria di conservazione, la Piramide Bianca di Roma; nella categoria di ricerca, "Carnival King of Europe", San Michele all'Adige, e "Museo Piranesi", Milano; e nella categoria di educazione, formazione e sensibilizzazione, il Cartastorie: gli archivi si raccontano, Napoli.

I vincitori del Premio dell'Unione Europea per i Beni Culturali, oltre a partecipare all'Excellence Fair e a numerosi altri eventi del Congresso Europeo del Patrimonio a Turku (11-15 maggio), saranno festeggiati nel corso di un evento di alto profilo co-organizzato dal Commissario UE Navracsics e dal Maestro Plácido Domingo, che avrà inizio nel tardo pomeriggio del 15 maggio nella chiesa di San Michele a Turku. La Cerimonia di Premiazione del Patrimonio Europeo raccoglierà circa 1.200 persone, tra cui professionisti del pa-

trimonio, volontari e sostenitori provenienti da tutta Europa, nonché rappresentanti di alto livello delle istituzioni dell'UE, del paese ospitante e degli altri Stati membri.

Tuttavia il concorso non si conclude così, infatti, i cittadini di tutto il mondo possono votare online per il Premio pubblico esprimendo il sostegno per un progetto vincitore del proprio o di un altro paese europeo. I votanti hanno la possibilità di vincere un viaggio per due persone in Finlandia e di essere ospiti speciali alla cerimonia di premiazione che si terrà nella storica città di Turku il 15 maggio. Durante la cerimonia, saranno annunciati sia i sette vincitori del Gran Premio, ognuno dei quali riceverà € 10.000, che il vincitore del Premio pubblico, selezionato tra i progetti vincitori di quest'anno.



Mobilità dei giovani in Europa

Continua in questo numero l'approfondimento sulla mobilità dei giovani con particolare riferimento a Genova

OBIETTIVO ERASMUS

Di Andrea Trucco, Prorettore per le Relazioni Internazionali Università di Genova

Nella ricorrenza del trentesimo compleanno del programma comunitario Erasmus, l'Università di Genova ha raggiunto il massimo numero di domande di mobilità presentate da studenti desiderosi di svolgere un soggiorno all'estero per studio o per tirocinio. Oltre 1.200 studenti hanno presentato la loro candidatura nel contesto del bando che si è chiuso nel mese di marzo e che riguarda le mobilità da svolgere nell'anno accademico 2017/18. L'aumento rispetto al bando del 2016 è stato di 200 unità, pari a una percentuale del 19%. È ragionevole immaginare che a questo incremento di candidature faccia seguito un proporzionale aumento degli studenti che realmente partiranno per il soggiorno estero, consolidando così un trend che prosegue da diversi anni: i 565 studenti partiti nel 2014/15 sono saliti a 670 nell'anno accademico in corso e potrebbero avvicinarsi o superare quota 800 nel 2017/18. La meta più gettonata è la Spagna, seguita da Francia e Germania; a una certa distanza si trovano Belgio, Regno Unito e Portogallo. Le nazioni raggiunte dagli studenti in mobilità Erasmus sono oltre 25.

Ai significativi incrementi descritti sopra ha contribuito la politica messa in atto dall'Ateneo genovese che da molti anni eroga significative integrazioni ai contributi base previsti dal programma Erasmus. Da quest'anno però lo studente potrà conoscere l'importo di tali integrazioni prima di partire, secondo uno schema nuovo, che prevede una graduazione dell'integrazione fornita dall'Ateneo in base, da un lato, al reddito della famiglia, dall'altro, ai risultati conseguiti durante il soggiorno. Uno studente nella fascia di reddito più bassa

potrà contare su un contributo mensile fra 700 e 900 euro, in base ai risultati che conseguirà. Per i redditi più elevati o in assenza di certificazione del reddito, il contributo mensile sarà fra 450 e 650 euro.

Per comprendere però la dimensione complessiva della mobilità Erasmus nell'Università di Genova, agli studenti in partenza bisogna aggiungere quelli in arrivo, il cui numero si aggira da diverso tempo sulle 400 unità per ogni anno accademico. Anche in questo caso la nazione da cui l'afflusso è più numeroso è la Spagna.

Conviene infine osservare che negli ultimi anni l'Agenzia Nazionale Erasmus, INDIRE, ha introdotto la valutazione dei rapporti annuali stilati da ciascuna università italiana riguardo alle mobilità degli studenti. Tali rapporti includono i giudizi espressi degli studenti che hanno svolto un'esperienza Erasmus, sia in ingresso che in uscita. Nell'anno accademico 2015/16, l'ultimo valutato, l'Università di Genova ha raggiunto un punteggio ancora migliore di quello dell'anno precedente: 93 punti su 100, contro gli 87 punti dell'anno accademico 2014/15.



Segnalazioni

REPERTORIO DEI SERVIZI PUBBLICI ONLINE NELL'UNIONE EUROPEA E IN ALTRI PAESI

È una nuova pubblicazione edita dallo Europe Direct Roma che contiene una descrizione dei principali portali on-line dei servizi pubblici europei e di alcuni Paesi extra-europei che sono comunque indicati come buone prassi in questo settore. Il repertorio si basa sui risultati dell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) pubblicati il 3 marzo 2017 dalla Commissione europea, uno strumento che illustra la prestazione dei 28 Stati membri in una varietà di settori che vanno dalla connettività e le competenze digitali alla digitalizzazione delle imprese e dei servizi pubblici. Da questo indice si evince che l'UE registra dei progressi in questo settore, ma il divario tra i paesi all'avanguardia nel digitale e i paesi che registrano le prestazioni meno soddisfacenti è ancora troppo ampio.

La pubblicazione è disponibile al seguente link:

<http://europa.formez.it/content/repertorio-servizi-pubblici-online-nellunione-europea-e-altri-paesi>



CoMedYGE INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE ALL'APPROCCIO DELLA MEDIAZIONE COMUNITARIA PER OPERATORI GIOVANILI

Obiettivo: sensibilizzare le organizzazioni giovanili genovesi all'approccio della mediazione comunitaria, al fine di fornire a operatori e volontari alcuni strumenti per poter migliorare la comunicazione e la gestione del conflitto con i giovani con cui operano e all'interno dei rispettivi enti. In un'ottica di mediazione comunitaria, ci auguriamo che la partecipazione agli incontri proposti favorisca la reciproca conoscenza e il lavoro in rete.

Cos'è la Mediazione Comunitaria?

La mediazione è un avvicinamento ai conflitti o ai potenziali conflitti basato sul dialogo che cerca di ristabilire la comunicazione laddove, per qualsiasi motivo, questa è interrotta o tesa. Prima di essere una tecnica, la mediazione è uno stile di vita che scommette su una partecipazione attiva di tutte le persone.

La mediazione comunitaria, svolta nei quartieri e rivolta direttamente ai cittadini, permette a questi ultimi una partecipazione collaborativa e responsabile. "La mediazione tra pari (uguali), applicata efficacemente nelle scuole, in carcere, in ambito sanitario e nelle comunità in generale, ha il vantaggio della prossimità, del rispetto e del riconoscimento dei soggetti coinvolti. Si pone al servizio delle persone affinché queste possano esercitare un'autocomposizione responsabile, cooperativa e solidale dei loro conflitti attraverso la partecipazione attiva e l'autogestione" (Juan Carlos Vezzulla in Tracce di Mediazione). Un approccio alla mediazione di questo tipo promuove la partecipazione sociale e cittadina, favorisce la convivenza interculturale e trasforma i conflitti da distruttivi a costruttivi.

Calendario degli incontri:

4 maggio “Mediazione, una via verso la cultura della partecipazione comunitaria”

18 maggio “Il conflitto e la sua trasformazione, una realtà complessa”

7 giugno “Abilità socio cognitive per la convivenza e la collaborazione”

21 giugno “Abilità socio cognitive nella vita di tutti i giorni”

5 luglio “Abilità comunicative per la gestione del conflitto” 19 luglio “ Co-costruzione e processi di partecipazione comunitaria”

Orario 10:00 -13:00 Sala Liguria, presso Informagiovani di Genova, Palazzo Ducale

Metodologia: tutti gli incontri alterneranno momenti di presentazione dei concetti principali, a discussioni, role playing e altri metodi partecipativi tipici dell’educazione non formale.

Il Progetto CoMedY

CoMedYGE è parte del più ampio progetto CoMedY – Community Mediation for Youth il cui obiettivo principale è di sperimentare, sviluppare e promuovere l’approccio della mediazione comunitaria nell’ambito del lavoro giovanile al fine di creare uno spazio per la condivisione delle buone pratiche sulla partecipazione attiva giovanile nelle ONG giovanili Europee e Latino Americane.

CoMedY è un progetto finanziato dal Programma Erasmus+ della durata di due anni (dal 2016 al 2018) in cui operatori giovanili, giovani e stakeholders delle comunità locali, rispettivamente da Italia, Portogallo, Spagna, Argentina, Messico e Perù, hanno la possibilità di sperimentare in prima persona l’approccio alla mediazione comunitaria nell’ambito del lavoro giovanile attraverso una serie di mobilità interconnesse.

Destinatari: operatori, educatori e volontari di enti locali che lavorano con e per giovani sul territorio genovese e che possano garantire la presenza continuativa agli incontri

Per maggiori informazioni:

info@peco.genova.it o 3664166308 (ore pomeridiane)

Modalità di iscrizione:

scrivere a info@peco.genova.it allegando una breve presentazione/motivazione a partecipare entro il 26 aprile.

P.E.CO. – Progetti Europei di Cooperazione è un’associazione che si occupa della promozione di progetti di mobilità internazionale giovanile finanziati dal Programma Erasmus+ della Commissione Europea sul territorio genovese e ligure. Ci occupiamo di scambi internazionali, corsi di formazione e Servizio Volontario Europeo.

Partner del progetto a Genova:

P.E.CO. – Progetti Europei di Cooperazione (coordinamento) www.peco.genova.it
AssMedCom Associazione di Mediazione Comunitaria (partner tecnico)
<http://www.iberistica.unige.it/?op=viewpage§ionid=6&pageid=34>
Cooperativa Sociale Mignanego
<http://www.cooperativasocialemignanego.it/>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

NOTIZIE DAL CENTRO EUROPE DIRECT

Notizie selezionate da **Roberta Gazzaniga**
del Centro d'Informazione Europe Direct del Comune di Genova

A caccia di lavoro con "GarageErasmus"

Una **mente curiosa, aperta al confronto** e attivamente impegnata nel conoscere l'altro, forgia una **mentalità senza barriere**, in grado di comprendere più a fondo le differenze e le analogie tra i vari Paesi. *Ma un'esperienza di studio internazionale, come l'Erasmus, può davvero aprire le porte lavorative?*

Dal XVIII Rapporto sul Profilo dei laureati AlmaLaurea, il consorzio che monitora l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro, emerge proprio questo: l'Erasmus, che ha da poco compiuto 30 anni di età, aumenta del 10 per cento le chance di trovare lavoro già ad un anno dal titolo. Oltre a promuovere l'integrazione sociale e a favorire la comprensione interculturale, un'esperienza all'estero però arricchisce enormemente la personalità dell'individuo, contribuendo alla formazione di una forma mentis aperta e flessibile: tutte **qualità fondamentali per il lavoratore del nuovo millennio**.

Queste alcune delle considerazioni di un'analisi della Commissione Europea sull'impatto dell'Erasmus sull'occupazione: i giovani in movimento hanno un tasso di disoccupazione del 23 per cento, circa la metà dei loro coetanei che non hanno messo mai piede fuori dal proprio paese, e molte aziende riconoscono in chi ha fatto un'esperienza di studio all'estero una maggiore presenza di quelle attitudini che ricercano di più: **problem solving, intraprendenza, elasticità mentale, curiosità** e, ovviamente, solide **competenze linguistiche internazionali**.

Per consentire agli ex studenti Erasmus di **fare network** e mettere a profitto i progressi conquistati durante l'esperienza di studio all'estero è nata **garagErasmus**, una fondazione che sostiene in Europa e nel mondo la **mobilità internazionale dei talenti** e l'imprenditorialità degli oltre 3 milioni di persone (che diventeranno 5 milioni entro il 2010).

Creata nel 2013 su iniziativa di un gruppo di ex Erasmus italiani, si è rapidamente sviluppata grazie al sostegno di istituzioni (in primis la Commissione Europea), università, città e aziende europee, unite nell'idea che la generazione **Erasmus** ha un **ruolo strategico nello sviluppo economico, sociale e politico dell'Europa**.

Del progetto garagErasmus fa parte la piattaforma **Check-in-Europe**, lanciata il 10 giugno 2015 dopo una call che ha visto vincere la startup punto 'WeTipp', lo spin off di Talent Garden che ha lo scopo di supportare le community di talenti che vogliono connettersi tra di loro. Potrebbe essere definita "il LinkedIn degli Erasmus", ma in realtà è molto di più. La piattaforma mappa uno a uno chi ha fatto esperienza oltre i propri confini (circa 200 mila persone ogni anno) in modo da costruire veri e propri curricula che diventano spendibili per i datori di lavoro. Iscrivendosi si può estendere il proprio network in ambito internazionale, cercare lavoro nelle destinazioni europee preferite, condividere idee di business, partecipare a eventi di respiro europeo.

La vera novità è che gli scambi non sono limitati ad Internet in quanto l'idea è quella di far incontrare le persone fisicamente. In che modo? Tramite i **Meet ups locali**.

La promessa di Check-in Europe che campeggia in tutto il sito è: *'Fly to the place where you dream of working'*, ovvero "Decidi tu dove vuoi andare e dove le tue competenze sono ricercate e valorizzate".

L'ideatore di GaragErasmus è Damiano Ramazzotti, uno startupper con il pallino di mettere in contatto gli iscritti del global network.

Per approfondire il tema della formazione all'estero, consulta la scheda di Cliclavoro dedicata!

<https://www.cliclavoro.gov.it/Cittadini/Formazione/Pagine/Formazione-estero.aspx>



<http://www.garagerasmus.org/>

Fine del roaming: rimosso l'ultimo ostacolo

Con la votazione di giovedì 6 aprile 2017 i deputati europei hanno rimosso l'ultimo ostacolo sulla via della totale abolizione dei costi del "roaming" per la telefonia mobile.

L'abolizione del sovrapprezzo per le comunicazioni in roaming, programmata per il 15 giugno 2017, consentirà ai consumatori di telefonare, inviare messaggi e utilizzare dati della rete mobile mentre si trovano in altri Stati dell'UE senza pagare tariffe aggiuntive.

"Questa è una grande vittoria per i consumatori europei", ha dichiarato la relatrice Miapetra Kumpula-Natri (S&D, FI). "Possiamo celebrare il fatto che dal 15 giugno non ci saranno più tasse sul roaming. Gli utenti europei in viaggio potranno controllare le proprie e-mail, usare le mappe, caricare foto sui social media, telefonare e scrivere messaggi a casa senza costi aggiuntivi".

Il Parlamento ha rimosso l'ultimo ostacolo stabilendo limiti ai prezzi all'ingrosso dell'uso della telefonia mobile, approvando un accordo informale con il Consiglio con 549 voti favorevoli 27 voti contrari e 50 astensioni.

A Genova, per la prima volta in Italia, i Giochi Europei Paralimpici giovanili 2017

Dal 9 al 15 ottobre sono attesi più di 800 atleti provenienti da 27 nazioni europee per gli *European Para Youth Games (EPYG)*. Undici le discipline sportive: dal nuoto, nella piscina di Prà, alla vela nello specchio acqueo davanti a Corso Italia, passando per judo e sitting volley nel padiglione Jean Nouvel. Doria: «impegno dell'amministrazione comunale per un grande evento di civiltà e cultura della cittadinanza».

L'evento è stato presentato mercoledì 5 aprile, nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, da **Luca Pancalli e John Petersson** - rispettivamente Presidente del Comitato italiano paralimpico e dell'European paralympic Committee - con il sindaco di Genova Marco Doria, il presidente della Regione Giovanni Toti e la sindaca di Savona Ilaria Caprioglio.

Pancalli e Petersson, che sono stati atleti paralimpici e diretti competitors nel nuoto, hanno entrambi sottolineato il "**gioco di squadra delle istituzioni**" senza cui non sarebbe possibile organizzare una manifestazione di questa portata. «Un evento - ha detto Pancalli - che oltre ad accendere i riflettori sui tanti giovani che ogni giorno si impegnano nell'andare oltre i propri limiti, vuole lanciare il messaggio, a tutti i ragazzi e le ragazze con disabilità, che **il diritto allo sport è un loro diritto, che deve entrare nell'agenda politica** delle istituzioni perché «è un pezzo di welfare e intercetta una dimensione socio-sanitaria oltre che sportiva».

Ad entrare nei dettagli e nei numeri della manifestazione è Dario Della Gatta, Presidente Comitato Organizzatore EPYG 2017 «Oggi abbiamo iscritti da ventisette nazioni europee, con una **aspettativa che sfiora i 1200 atleti, cinquecento persone di staff più mille volontari, 2500 supporter**, per un totale di circa **28mila pernottamenti**, con una ricaduta impressionante per il settore del turismo. Saranno due i *cluster* di gara a Genova: **Pra' con la piscina I Delfini**, totalmente priva di barriere, e il campo da calcio. Altro *cluster* il padiglione 'Jean Nouvel' con cinque aree di lavoro: **judo non vedenti, goalball, tennistavolo, tiro con l'arco e sitting volley**. La boccia paralimpica sarà ospitata al Town Genoa Airport Hotel e **la vela nello spazio acqueo** davanti a corso Italia. Savona ospiterà l'atletica leggera al campo della Fontanassa».

Massimo il coinvolgimento del tessuto scolastico, dalle elementari all'università. Gli studenti degli istituti alberghieri **Marco Polo e Bergese** saranno impegnati nella ristorazione sui due grandi *cluster* di gara. I ragazzi degli **istituti tecnici Montale e Firpo** affiancano il comitato organizzatore attraverso progetti di alternanza scuola lavoro, il **Liceo musicale Pertini** ha composto il jingle ufficiale dell'evento, mentre il **Conservatorio Paganini** offrirà un concerto agli ospiti internazionali. Anche gli alunni della scuola secondaria **Parini-Merello** e dell'**istituto comprensivo di Quezzi**, parte-



cipieranno all'evento con i disegni che saranno esposti in una **mostra dedicata agli EPYG 2017**. Infine, ma non per ultimo, i **ricercatori del Dipartimento di Neuroscienze** analizzeranno l'effetto dello sport su benessere psicologico e qualità della vita attraverso un questionario rivolto agli atleti partecipanti.

<http://www.comune.genova.it/content/genova-la-prima-volta-italia-i-giochi-europei-paralimpici-giovanili-2017>

Torna a Palazzo Ducale di Genova La Settimanale di fotografia



Appuntamento il 9 maggio per dare il via alla terza edizione de La Settimanale, l'appuntamento annuale dedicato alla fotografia a Genova. Anche in questa primavera il festival sarà caratterizzato da linguaggi e prospettive diverse: oltre ai grandi incontri a Palazzo Ducale, infatti, diversi sono gli appuntamenti nei locali, negli atelier e nelle sale cinematografiche della città.

La sala del Munizionario accoglierà quest'anno tre fotografi di fama internazionale: si comincia venerdì 12 maggio alle 19 con **Martina Bacigalupo**, fotoreporter di origine ligure che oggi fa parte della nota agenzia VU di Parigi, si continua sabato 13 con **Ferdinando Scianna**, fotografo siciliano che ha fatto la storia della disciplina e si conclude domenica 14 con **Mustafa Sabbagh**, artista di origine giordana noto per le sue immagini forti e provocatorie.

Dal reportage, quindi, alla fotografia di moda e alla ritrattistica d'autore.

Il programma integrale del festival sarà presentato martedì 9 maggio alle ore 18.30 ai Giardini Luzati, in un momento informale di aperitivo accompagnato da proiezioni, curiosità e musica dal vivo.

Maggiori informazioni: <http://lasettimanale.com/>

Sala Dogana. Giovani idee in transito



Lo spazio per i giovani a Palazzo Ducale nasce per occuparsi e lavorare in maniera stabile sulla produzione culturale emergente, come luogo ideato per la sperimentazione, l'innovazione e lo sviluppo delle nuove tendenze e della creatività giovane, per promuovere forme di partecipazione positiva attraverso la realizzazione di progetti destinati all'espressione della creatività, lo sviluppo di abilità e talenti dei giovani, favorendo, nel contempo, lo scambio di esperienze e la creazione di reti.

DOGANA è un centro, una realtà energica e dinamica aperta a qualunque linguaggio estetico che il Comune di Genova - Assessorato Cultura e Turismo con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

mettono a disposizione dei giovani e delle forze artistiche della città, per le nuove produzioni culturali, per la sperimentazione e la rappresentazione delle nuove idee. È uno spazio multidisciplin-

re e uno strumento di coesione sociale che permette un 'lavoro quotidiano', nel quale si scontrano modi differenti di pensare e di interpretare l'arte e forze artistiche anche profondamente diverse.

È a disposizione di chi vuole sviluppare le proprie idee, un'area di lavoro reale e attiva, una vetrina per le nuove realtà artistiche, un veicolo per far arrivare la propria voce a molti e per farsi conoscere, un vero cantiere che vive, e si sviluppa, dove ogni singolo individuo cresce e si evolve attraverso il confronto.

Si vuole così attuare un servizio per il territorio, per fare tesoro delle molte presenze di artisti e creatori che qui transitano o risiedono, per realizzare laboratori aperti al pubblico, incontri, backstage, conversazioni, progetti trasversali e di incontro tra le diverse culture dello spettacolo, creazioni tendenti alla mescolanza e alla contaminazione di più linguaggi espressivi.

Info

Comune di Genova

Assessorato Cultura e Turismo - Ufficio Cultura e città

Gianna Caviglia 010 5573975 | **Patrizia Solidoro** 010 5574806

saladogana@comune.genova.it

[facebook Sala Dogana Genova](#)

[twitter Sala Dogana](#)



EUROPE DIRECT

La rete d'informazione più
grande d'Europa



**SONO 500 IN EUROPA
E 52 IN TUTTA ITALIA** **1**

2

**RISPONDONO
FRONT/BACK OFFICE A
TUTTE LE DOMANDE
GENERALI SU
OPPORTUNITA UE**



**ORGANIZZANO EVENTI
DI INFORMAZIONE PER
CITTADINI
STAKEHOLDER** **3**

**COLLABORANO
ATTIVAMENTE CON LE
SCUOLE DEL
TERRITORIO**

**SONO UNA GRANDE
RISORSA EUROPEA PER I
CITTADINI**

<http://europa.eu/!PY69dx>

**CENTRO EUROPE
DIRECT GENOVA**

**È SU FACEBOOK
CLICCA “MI PIACE”!**

TWITTER:

**Europe Direct Genova
(@AntennaEuropeGe)**



**Centro d'informazione Europe Direct
del Comune di Genova
Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 24 r**

Il Comune di Genova si è aggiudicato anche per il periodo 2013-2017 la titolarità del Centro Europe Direct.

Il Centro fa parte della rete di 500 Centri d'Informazione Europe Direct (CIED), che è tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per fornire informazioni ai cittadini in merito all'UE e, in particolare, ai loro diritti e alle priorità dell'Unione e promuovere la cittadinanza attiva a livello regionale e locale.

Presso il CIED si può trovare un'ampia gamma di opuscoli e brochure ufficiali sulle politiche e le opportunità a disposizione dei cittadini europei ed essere informati sugli eventi e le iniziative sulla UE organizzati dal Centro e dagli altri operatori.

ORARIO

Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 13:00
Martedì, mercoledì e giovedì dalle 14:00 alle 17:30
Tel: 010 5574087 - fax: 010 5573963
mail: centroeuropedirect@comune.genova.it
<http://www.comune.genova.it>

**SVOLGI INIZIATIVE SULL'UNIONE EUROPEA CHE SI TENGONO
O INTERESSANO COMUNQUE GENOVA?**

**SEGNALALE PER LA NEWSLETTER DEL CENTRO EUROPE DIRECT
A QUESTA E-MAIL: INEUROPA@CENTROINEUROPA.IT**